



**TORINO**  
PALAZZO LASCARIS  
APPROVA  
IL RENDICONTO  
PER L'ESERCIZIO  
DEL 2024

Bosco a pagina 5

**NOVARA**  
LA PROVINCIA  
APPROVA IL PIANO  
DI REVISIONE  
DELL'OFFERTA  
FORMATIVA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
IL SANTUARIO DI SAN  
MAGNO OSPITERÀ  
IL GRANDE  
CONCERTO  
DEI LOU DALFIN

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
LA TASSA  
DI SOGGIORNO  
UN «TESORETTO»  
DA 7,5 MILIONI  
PER IL COMUNE

Servizio a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 1 AGOSTO 2025

Anno XI numero 181

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## REGIONE PIEMONTE

# VIA LIBERA AL PIANO SOCIO SANITARIO

Per il governatore piemontese Cirio e gli assessori Riboldi e Marrone è «una giornata storica: dopo trent'anni si è aggiornato il documento di programmazione socio-sanitaria». Con grandi cambiamenti, a lungo attesi

### BORDIGHERA

Alga killer a Ponente monitorata dall'Arpal

Servizio a pagina 14

### ALESSANDRIA

La città presente al Giffoni Film Festival

Servizio a pagina 10

■ La Giunta Cirio ha approvato il nuovo Piano Socio Sanitario della Regione Piemonte. Si tratta dello strumento di programmazione che definisce le priorità, le risorse e le strategie per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

«Si tratta di un momento



storico, perché da tanti anni mancava una programmazione capace di guardare al futuro della sanità piemontese in modo strutturato» - spiega con soddisfazione il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Eliana Puccio a pagina 3

Sino al 29 settembre

## Ad agosto stop ai cantieri in autostrada

Deciso dal tavolo tecnico di Regione con Aspi e Anas



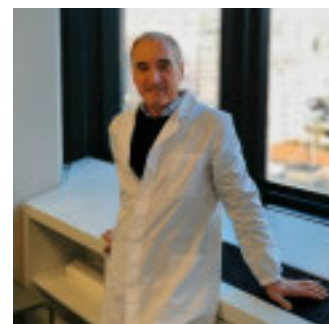
BUONE NOTIZIE Esodo verso la Liguria più tranquillo

Stop ai cantieri più impattanti sulla rete autostradale ligure per tutto il mese di agosto e, sulle tratte Aspi, fino al 29 settembre, dopo il Salone Nautico. È quanto concordato da Regione Liguria e ministero dei Trasporti, concessionari autostradali, i referenti di Anci Liguria, della Città Metropolitana di Genova e di Anas. Sulle tratte di competenza di Concessioni del Tirreno, sia sulla A10 sia sulla A12 già da venerdì 25 luglio sino a settembre non sono presenti cantieri per lavori durante le ore diurne. Sull'A6 Torino-Savona, fino al 30 settembre 2025 dalle 14 di ogni venerdì alle ore 12 di ogni domenica saranno sempre percorribili due corsie in direzione mare, mentre in direzione Torino restano sempre garantite due corsie dalle 12 di ogni domenica alle 12 di ogni lunedì.

### IL DRAMMA DI NICOLA IVALDO

## Un drone ha ritrovato il corpo del medico disperso sul Monviso

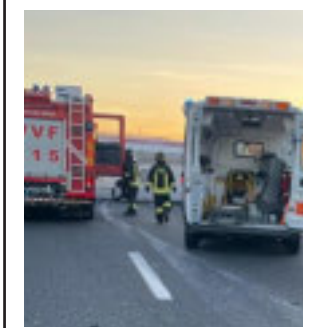
■ Ritrovato il corpo senza vita di Nicola Ivaldo, disperso sul Monviso dal settembre 2024. Una macchia di colore rosso, nascosta all'interno di un video, immortalata quasi per caso da un drone impegnato nelle ricerche, ha individuato il cadavere del medico di 64 anni originario di Loano. L'ultimo segnale telefonico arrivato proprio nei pressi del Canale Perotti, a 3150 metri dove si sono concentrate le ricerche, riprese martedì. Da quel momento è iniziato un lungo lavoro di controllo del territorio ad opera di due piloti di drone del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese che si sono occupati di



scandagliare i versanti ovest e nord del Monviso ipotizzando che il medico avesse percorso la cresta nord-ovest. Il medico era partito per un'escursione in solitaria per poi far perdere le tracce a fine estate 2024 sino al ritrovamento del cadavere ieri mattina.

### AUTOSTRADA A32

## Ancora un morto per auto contromano



Ancora una tragedia per un'auto contromano.

Un morto e almeno due feriti sono stati estratti dai Vigili del fuoco dopo un incidente stradale sull'autostrada A32 Torino-Bardonecchia, all'altezza di Borgone di Susa (Torino), dove due autovetture si sono scontrate frontalmente: una era contromano. Sul posto sono prontamente intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco, tra permanenti e volontari, oltre al supporto del nucleo elicotteri. La vittima è un'anziana, passeggera dell'auto contromano, mentre il conducente, un altro anziano, è tra i feriti, così come l'automobilista che procedeva in senso corretto in direzione della Francia. L'autostrada è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia tra Borgone e Chianocco.

Ester Raso

### UNA DOMENICA CON I CANI DA SALVATAGGIO

## A Voltri «bagnini speciali»

■ La spiaggia di Voltri si prepara ad accogliere domenica 3 agosto bagnini speciali ovvero le unità cinofile della SICS (Scuola Italiana Cani Salvataggio). Quest'anno il servizio sarà rafforzato, con ben sei appuntamenti programmati: tutte le cinque domeniche di agosto, oltre al giorno di Ferragosto. Circa una dozzina di unità cinofile (composte da cane e conduttore) si alterneranno ogni settimana lungo il litorale, per la gioia di grandi e piccini che potranno ammirare da vicino il lavoro di questi straordinari animali. L'iniziativa, giunta al suo quattordicesimo anno, rinnova la consolidata convenzione tra la SICS, il Municipio Ponente e la Guardia Costiera di Genova, a testimonianza di un servizio prezioso per la sicurezza in mare.

### SEDICENNI SCOPERTI IN RETE DALLA DIGOS GENOVESE

## Chat neofasciste, 2 indagati

■ Ha toccato anche Genova l'inchiesta della Digos su gruppi di destra radicale con ramificazioni in tutta Italia che, utilizzando i social network, diffondono propaganda fascista ed estremista, mirando a coinvolgere i giovanissimi. Nel capoluogo ligure, dopo il perquisizione di tablet, smartphone e computer, ora in fase di analisi. A casa di uno dei sedicenni è stato trovato materiale raffigurante Benito Mussolini, una divisa storica delle SS e altri capi d'abbigliamento chiaramente riconducibili a contesti di estrema destra.

### RIENTRATO DAL BANGLADESH DA POCCHI GIORNI

## Nell'Imperiese scoperto un caso di Chikungunya in un 56enne

Ad un uomo di 56 anni rientrato in provincia di Imperia il 28 luglio scorso dal Bangladesh è stato diagnosticato un caso di chikungunya, una malattia virale caratterizzata da febbre acuta e trasmessa dalla puntura di zanzare infette.

L'uomo è attualmente ricoverato e tenuto sotto stretta osservazione dai medici del reparto malattie infettive del «Borea» di Sanremo. Il contagio è stato diagnosticato attraverso un esame specifico Prc su siero (screening arbovirosi) eseguito dall'unità di Microbiologia dell'ospedale Sanremo.

# L'Economia nero su bianco



**ABBONATI!**

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 10 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 10 NUMERI

**Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:**

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: [diffusione.newspapermilano@gmail.com](mailto:diffusione.newspapermilano@gmail.com)

**Visita il sito [www.newspapermilano.it](http://www.newspapermilano.it)**

Eliana Puccio

■ La Giunta ha approvato il nuovo Piano Socio Sanitario della Regione Piemonte, lo strumento di programmazione che definisce le priorità, le risorse e le strategie per rispondere ai bisogni di salute dei cittadini.

«Si tratta di un momento storico, perché da tanti anni mancava una programmazione capace di guardare al futuro della sanità piemontese in modo strutturato - spiega il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio - e per la prima volta abbiamo uno strumento che non si limita all'emergenza o all'improvvisazione, ma costruisce una visione solida e duratura. Una visione che tiene insieme l'edilizia sanitaria e l'evoluzione di un sistema che oggi non è più soltanto sanitario, ma socio-sanitario. L'introduzione di figura nuova - quella del direttore socio-sanitario nelle aziende sanitarie - rappresenta infatti l'ossatura del cambiamento. È il segno tangibile di quell'integrazione - tra salute e sociale, tra ospedale e territorio - di cui per anni si è parlato ma che non era mai stata realmente calata a terra. L'approvazione del piano rappresenta un altro tassello degli impegni del primo anno di legislatura che abbiamo portato a termine e che mettiamo a disposizione del nostro Piemonte. E credo, con franchezza, che sia uno dei più importanti».

«Con il nuovo Piano Socio Sanitario imprimiamo un'accelerazione al processo di cambiamento della sanità regionale - sottolinea l'assessore alla Sanità, Federico Riboldi - Ora è scritto nero su bianco l'obiettivo principale del nostro agire quotidiano: il ritorno nell'alveo della sanità pubblica di tutti quei cittadini che oggi, per motivi economici, logistici e lunghi tempi d'attesa, rinunciano alle cure sanitarie, perché la sanità o è universale o non è! Nei prossimi giorni proseguiremo nell'iter di approvazione definitiva per poter dare quanto prima ai cittadini piemontesi il nuovo Piano Socio Sanitario del Piemonte».

Della parte sanitaria, sono molte le novità previste, tra cui l'istituzionalizzazione dei Tavoli di Lavoro per specifiche patologie per un confronto continuo con cittadini e associazioni di pazienti, per una vera gestione partecipata della nostra sanità; la riorganizzazione completa della medicina territoriale con nuove strutture e l'istituzione della nuova figura del "Direttore Sociosanitario", per una vera integrazione tra sanità e sociale, e le Aggregazioni Funzionali Territoriali come modello organizzativo per la medicina generale e l'assistenza territoriale; l'avvio del nuovo "Corpo Logistico Sanitario Piemontese" per avvicinare i cittadini all'accesso alle cure; l'istituzione del "Responsabile Operativo degli Ambienti Sanitari" per l'umanizzazione delle strutture sanitarie; la messa a terra del Piano di edilizia sanitaria più importante di sempre della nostra Regione; il nuovo CUP integrato con l'intelligenza artificiale; la costituzione del Tavolo di coordinamento per la candidatura di nuovi IRCCS pubblici in varie specialità, con l'obiettivo di diminuire la mobilità sanitaria verso le altre Regioni; la ri-

## APPROVATO DALLA GIUNTA

# Il Piemonte ha il suo nuovo Piano Sanitario

*Cirio, Riboldi e Marrone: «Una giornata storica, dopo 30 anni si aggiorna il documento di programmazione socio-sanitaria»*



L'assessore Riboldi presenta il nuovo Piano con il collega Marrone

## EMERGENZA SICUREZZA

## A Torino e Ivrea sono rinnovate le «zone rosse» per altri tre mesi

*Secondo il prefetto i provvedimenti di allontanamento hanno dato buoni risultati*

Carlo Santori

■ Saranno prorogati per altri tre mesi i provvedimenti relativi alle zone rosse a Torino e a Ivrea. Lo ha annunciato il prefetto del capoluogo piemontese, Donato Cafagna, al termine della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, durante la quale è stata analizzata la situazione legata alla sicurezza delle attività commerciali. Il rinnovo arriva, ha sottolineato Cafagna, perché i provvedimenti, che prevedono l'allontanamento di persone segnalate per precedenti specifici, hanno dato buoni risultati e perché anche la richiesta che viene dalle categorie economiche è quella di rinnovare questi tipi di provvedimenti in quanto è una risposta utile e ulteriore per contrastare i fenomeni di criminalità e di degrado urbano. Secondo i dati raccolti, il prefetto ha segnalato «una diminuzione costante anche nel primo semestre 2025, oltre che nel 2024, rispetto al 2023, sia per quanto riguarda i furti che per quanto riguarda le rapine. Con un'eccezione per quanto riguarda i furti su autovetture. Quindi furti negli esercizi commerciali, furti in abitazione segnalano tutti una diminuzione». Sulle cosiddette 'spaccate', Cafagna ha spiegato che si tratta di un fenomeno «legato più a soggetti che vivono in condizioni di marginalità sociale e tossicodipendenza», da affrontare «attraverso un rafforzamento ulteriore della rete di controlli». Per quanto riguarda la videosorveglianza, sono in arrivo nuove risorse dal mi-

nistero dell'Interno per la Regione Piemonte e la Città Metropolitana di Torino. Previsti anche incontri nelle Circoscrizioni. L'obiettivo, ha concluso il prefetto, è quello di offrire «una risposta di sicurezza che faccia in modo che Torino mantenga, quegli standard di sicurezza che in molte zone della città sono particolarmente elevanti».

«La Regione già eroga contributi con i distretti urbani del commercio a tutti i negozianti fino a 7mila euro e possono coprire interventi anche di messa in sicurezza dei negozi come serrande o impianti di videosorveglianza. Spetta però al Comune l'individuazione dei confini di questo distretto, perché è ovvio che un commerciante che vi rientra potrà chiedere i contributi e un commerciante che non vi rientra invece non li può chiedere. L'auspicio che è emerso è che vengano coinvolti sempre più i presidenti delle circoscrizioni, perché loro hanno il polso, insieme alle forze dell'ordine, rispetto alle aree della città dove serve di più un intervento di questo tipo». Lo ha affermato l'assessore regionale alle Politiche sociali Maurizio Marrone. Sul fenomeno delle cosiddette spaccate ai danni degli esercizi commerciali, Marrone ha sottolineato «La Regione adesso sta definendo un piano regionale per una ventina di milioni all'anno e quasi otto di questi sono destinati alla città di Torino. Noi auspichiamo che queste risorse, che riteniamo importanti, siano utilizzate proprio per togliere dalla strada le persone che si rendono responsabili di questi gesti». Infine, Marrone

ha ribadito il ruolo dei tutor socio-sanitari, che dopo la sperimentazione saranno confermati a Cuneo e Torino «nell'avvicinamento di queste persone che sono ovviamente refrattarie ai servizi». «Spesso si chiede di istituire nuovi servizi. In realtà i servizi esistono, però non sono connessi alle persone che ne devono beneficiare», conclude l'esperto della Giunta Cirio. «Per quanto attiene le competenze dell'amministrazione comunale abbiamo un dialogo aperto con le associazioni di categoria e siamo sempre disponibili a collaborare e fare la nostra parte per prevenire e arginare questo fenomeno». Lo ha spiegato l'assessore comunale alla sicurezza Marco Porcedda. Porcedda ha spiegato che «la polizia locale svolge già attività di controllo del territorio anche nelle zone del commercio e nell'implementazione del sistema di videosorveglianza recentemente approvato dall'amministrazione abbiamo tenuto conto anche delle zone attenzionate dai rappresentanti del mondo del commercio, soprattutto per quanto riguarda il centro cittadino».

«Stiamo inoltre procedendo al perfezionamento della procedura amministrativa che sarà

più deboli della popolazione e l'allargamento degli screening neonatali ai test presenti in commercio.

«Abbiamo fissato l'obiettivo ambizioso di rendere sociale la sanità, mettendo al centro del piano i bisogni di chi finora è sempre stato dimenticato dalle istituzioni - dichiara l'assessore alle Politiche sociali e all'integrazione socio-sanitaria della Regione Piemonte, Maurizio Marrone - e i bambini che non nascono per mancanza di sostegno alle famiglie, i caregiver che faticano ad assistere i propri cari senza i contributi necessari, i malati cronici costretti a piegare i propri bisogni particolari alle procedure comuni, i disabili condannati a destreggiarsi tra le burocrazie di diverse istituzioni, chi soffre

di malattie rare sacrificato dal numero limitato di casi, gli anziani che possono restare in salute solo con le corrette azioni di prevenzione. Abbiamo segnato la rotta per dare risposte efficaci a tutte queste fragilità sottraendole una volta per tutte al cono d'ombra di indifferenza».

Importanti novità anche per la parte sociale del Piano. Innanzitutto l'attenzione verso il ruolo dei caregiver familiari, che spesso sono la prima e insostituibile assistenza alle persone fragili, su cui ricade il peso maggiore di fatica e sacrifici. Il Piemonte stanzerà 5 milioni di euro all'anno così da diventare una delle tre regioni italiane che più investe sulle famiglie caregiver. Poi l'attenzione verso il tema della natalità, con la conferma del Fondo Vita Nascente ed il nuovo Buono Vesta da trenta milioni di euro Fse per le famiglie con bambini in fascia 0-6 anni. L'obiettivo della copertura con risorse del capitolo extra Lea dei costi dei parafarmaci per soggetti fragili con malattie rare. L'aggiornamento della disciplina sui servizi residenziali per anziani, disabili, minori e tossicodipendenti per adeguare i requisiti delle strutture ai nuovi bisogni e relative prestazioni. L'integrazione tra servizi sanitari e sociali per la presa in carico globale del paziente, con creazione di percorsi assistenziali condivisi tra Asl, Comuni e servizi sociali, maggiore collaborazione con il Terzo Settore, sviluppo di équipe multidisciplinari per pazienti fragili e non autosufficienti, convenzione unica per tutta la Regione Piemonte tra le singole Asl e i singoli EE.GG. La presa in carico durante la transizione minore età - età adulta nel campo della disabilità. L'adeguamento della rete dei servizi sanitari penitenziari al modello di assistenza sanitaria territoriale. I percorsi di invecchiamento attivo e i percorsi di salute.

«Abbiamo deciso di riscrivere integralmente la carta d'identità socio-sanitaria piemontese - spiegano gli assessori Riboldi e Marrone - e, per la prima volta nella storia della nostra Regione, è stato fatto insieme alle associazioni di pazienti, ai professionisti sanitari, alle organizzazioni sindacali e alle istituzioni locali; che saranno nuovamente coinvolte per la presentazione del testo approvato dalla Giunta».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANICHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
SCANSONA IL CODICE QR



# DALL' **IMPRESSIONISMO** ALLA **MODERNITÀ**

I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo

## Dalla realtà alla luce, dal colore alla rivoluzione artistica

Dai paesaggi lirici di **Corot** e dal realismo incisivo di **Cauquet**, passando per l'incanto luminoso dell'Impressionismo di **Monet, Degas, Renoir, Manet e Pissarro**, fino alla forza innovatrice del Post-Impressionismo e delle prime avanguardie con **Cézanne, Signac, Marie Laurencin** e molti altri.

Un percorso attraverso dipinti, incisioni, disegni e sculture.

Scopri come questi artisti hanno rotto con le regole del passato, sperimentato nuove tecniche e dato vita a una visione moderna dell'arte. Un viaggio affascinante tra colori vibranti, audacia creativa e rivoluzioni estetiche che hanno trasformato per sempre il linguaggio visivo.

**15 marzo / 27 Luglio 2025**

**Ex Chiesa di Santo Stefano / Mondovì (CN)**

ORARIO ESTIVO / da Martedì a Domenica 10-13 / 16-20 - Chiuso Lunedì  
Aperture serali straordinarie / Scopri tutte le date su [www.belocalpiemonte.it](http://www.belocalpiemonte.it)

APERTIVA FERRAGOSTO 10-13 / 16-20

**GRAZIE AL GRANDE SUCCESSO, LA MOSTRA È PROROGATA FINO AL 7 SETTEMBRE!**



[www.belocalpiemonte.it](http://www.belocalpiemonte.it)



Anna Bosco

Palazzo Lascaris approva il Rendiconto della Regione Piemonte per l'esercizio finanziario 2024, che restituisce una fotografia puntuale delle entrate e delle spese dell'Ente.

Nel dettaglio, sono state accertate entrate complessive per 16,59 miliardi di euro, di cui 14,12 riscossi e versati e 2,47 ancora da riscuotere.

Sul fronte delle spese regionali, sono 16,34 miliardi di euro gli impegni complessivi: 13,61 miliardi pagati e 2,73 miliardi da pagare.

Alla chiusura dell'esercizio, i residui attivi totali ammontano a 5,56 miliardi di euro, mentre i residui passivi raggiungono i 6,09 miliardi. La situazione di cassa è stata determinata in 310,2 milioni di euro, mentre il disavanzo è pari a 1,065 miliardi di euro.

Il 16 luglio scorso il provvedimento ha ottenuto la parifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

«Con il Disegno di Legge 87, il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024 della Regione Piemonte, approviamo un documento essenziale che fotografa la gestione contabile e finanziaria dell'anno precedente. La gestione finanziaria del 2024 - spiega la relatrice di maggioranza del testo di legge, Debora Biglia (Forza Italia) - si è caratterizzata per una solida tenuta, certificata dalla Corte dei Conti attraverso la parifica, che ha riconosciuto la regolarità contabile e la correttezza della gestio-

## PALAZZO LASCARIS

# Regione Piemonte vara il Rendiconto per il 2024

*Via libera da parte del Consiglio al provvedimento che riguarda entrate e spese. I conti sono in salute*



Sono state accertate entrate complessive per 16,59 miliardi di euro

ne».

«Tutti i principali indicatori economici, competenza, bilancio e risultato complessivo, risultano positivi, a conferma di un equilibrio finanziario consolidato e di una gestione responsabile - continua la consigliera azzurra - che questa maggioranza ha mantenuto da diversi esercizi contabili, tutti certificati. Significativa è stata la ri-

duzione del disavanzo e del debito pubblico regionale: un risultato che dimostra l'impegno della Regione nel garantire stabilità finanziaria senza rinunciare agli investimenti e ai servizi a cittadini e cittadine».

«Punti di forza quindi sono la parifica della Corte dei Conti, l'equilibrio finanziario consolidato, la copertura completa delle spese, la ri-

duzione del disavanzo e del debito, il mantenimento degli investimenti strategici, la gestione efficiente della spesa sanitaria, il rispetto degli equilibri di bilancio e soprattutto una base solida per la programmazione futura» - conclude quindi Debora Biglia.

Per il capogruppo di Fratelli d'Italia, Carlo Riva Vercellotti, «in questo rendiconto del

2024 ci sono due indicatori fondamentali. Uno l'hanno dato gli elettori con il loro giudizio molto positivo. L'altro è la parifica della Corte dei Conti che ha dato parere favorevole a tutti e tre gli indicatori fondamentali: non è un aspetto di poco conto». «Il nostro debito - afferma Riva Vercellotti - si è ridotto di un miliardo da quando siamo al governo. Giudizio anche positivo sui fondi Pnrr e su quelli strutturali, che sono il cuore del nostro bilancio. I ritardi nei pagamenti verso gli enti locali non sono nati con noi, con il centrosinistra erano di due anni. Nei prossimi dieci anni avremo ancora il problema dei derivati, non voluto da noi».

Critica la relatrice di minoranza, Alice Ravinale (Avs): «La discussione non ha avuto la linearità che richiederebbe un provvedimento così importante. La Giunta ha presentato un emendamento che modifica di 30 milioni di euro le partite attive due giorni prima della parifica della Corte dei Conti: per questo non possiamo parlare di passaggio trionfale. Abbiamo uno stock di crediti

che non riusciamo a riscuotere. Solo per il bollo auto parliamo di evasione di 325 milioni di euro, ben superiore al gettito previsto dall'aumento Irpef».

L'assessore al Bilancio, Andrea Tronzano, sottolinea che «sul bilancio abbiamo idee molto chiare: non ci sono misteri dietro il rendiconto. La prudenza e la legalità sono e saranno i fari della nostra azione di bilancio».

«I revisori dei conti - aggiunge l'azzurro - hanno avuto sempre la massima collaborazione da parte delle nostre Direzioni. La Corte dei Conti lavora in collaborazione e cerca, in ossequio alle regole di armonizzazione del bilancio, di evitare ciò che succedeva in passato».

«La questione dei pagamenti - precisa - è un problema di cui siamo consapevoli, ma nel 2024 abbiamo pagato un miliardo in più dell'anno precedente. Abbiamo cercato di non far soffrire nessuno, il regolamento di contabilità ci indica le priorità, oggi paghiamo le fatture commerciali prima dei trenta giorni».

«Non c'è nessun mistero - afferma - sull'emendamento Irpef. I termini sono chiari: ridurremo le tasse nel 2028. Il bollo auto è una delle maggiori entrate della Regione, stiamo cercando di collaborare con i cittadini e non avere atteggiamento vessatorio. Spieghiamo, attraverso gli avvisi, che il bollo auto deve essere pagato, ma diamo tempi ai cittadini perché sappiamo cosa vuol dire guadagnarsi lo stipendio».

# 2025

CUPOLELIDO.IT

**CUPOLELIDO**

acquaparc

SEGUICI SU

# APERTI TUTTI I GIORNI

# DALLE 9:30 ALLE 18:30

STRADA REGIONALE, 20 / CAVALLERMAGGIORE (CN) | INFO & PRENOTAZIONI: 0172 381 280

etassociati.it

studiodiwiki.it

**SERVIZIO  
DIAGNOSTICA  
PER IMMAGINI**

**NUOVO  
E POTENTE**  
strumento  
per angiografie

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**CASA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

## A FERRAGOSTO

# Il santuario di San Magno ospiterà il grande concerto dei Lou Dalfin

*L'evento clou di Occit'amo sarà a Castelmagno, con il tradizionale show di Sergio Berardo e band*

■ Venerdì 15 agosto, dalle 16, presso il santuario di San Magno a Castelmagno, i Lou Dalfin si esibiranno nel loro tradizionale live di Ferragosto, con il grande spettacolo che più caratterizza il fitto programma del festival Occit'amo. Già in mattinata, dalle 11, sarà possibile prendere parte ai festeggiamenti con le danze occitane con Daniela Mandrile. Il giorno precedente, giovedì 14 agosto, a Pradleves, cortili e strade si trasformeranno in un'aula di musica occitana per chiunque voglia formarsi e poi, al pomeriggio, unirsi in un momento di condivisione musicale, condotto dalla Grande Orchestra Occitana. La sera, nel cortile del castello di Monterosso Grana, ci sarà l'esibizione di musica medievale degli AlnusLyra con Gran Ballo. Tra gli eventi collaterali di Occit'amo, in collaborazione con EmotionAlp, giovedì 14 agosto a Pradleves e venerdì 15 agosto a Castelmagno, si terranno due passeggiate gratuite, con prenotazione obbligatoria su [www.emotionalp.com](http://www.emotionalp.com), con l'accompagnamento di un suonatore occitano e di una guida che racconterà le leggende del luogo. Infine, venerdì 22 agosto, presso i giardini del santuario della Beata Vergine del



I Lou Dalfin in concerto al santuario di Castelmagno

sola giornata di musica possa offrire emozioni davvero importanti.

In collaborazione con Occit'amo Festival, EmotionAlp propone, giovedì 14 agosto,

l'escursione in musica sul "Sentiero delle Leggende" di Pradleves, che prevede l'ac-

compagnamento di una guida EmotionAlp, che racconterà storie e miti del luogo e di un suonatore di strumenti tipici occitani, che animerà il percorso proponendo ritmi d'Oc e balli tra i boschi e le borgate. Il ritrovo è alle ore 10 presso il centro Abri a Pradleves; la passeggiata è di 8,5 km, con 690 metri di dislivello. Il rientro è previsto per le 15.30, per assistere al concerto dei ragazzi dello stage di musica occitana organizzato da Occit'amo. Il pranzo è al sacco, con possibilità di prenotarlo da Abri a Pradleves entro il giorno precedente al numero 353/4106915. L'escursione è gratuita, con prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente, scrivendo a [info.emotionalp@gmail.com](mailto:info.emotionalp@gmail.com) o su [www.emotionalp.com](http://www.emotionalp.com).

Alle 21.30, presso il cortile del Castello di Monterosso Grana, Simone Bruno (cornamuse,

percussioni, voce), Floriano Brignone (flauti e cornamuse), Valentina Mellano (arpa, percussioni e voce) e Mario Cottura (citola, symphonia, flauti, cornamusa e voce) proporranno "AlnusLyra", un progetto di studio ed esecuzione della musica medievale. Con strumenti musicali ispirati all'iconografia o derivanti da antiche tradizioni europee e orientali, il gruppo porterà in concerto le canzoni medievali che, seppure così lontane nel tempo, sono ancor oggi vitali e suggestive. La loro interpretazione di questo repertorio è legata non solo allo studio delle fonti e dei manoscritti ma anche all'improvvisazione e alla composizione secondo i canoni del tempo. In questo contesto eseguiranno programmi di musica dei trovatori e trovieri, Cantigas de Santa Maria, Laude duecentesche e musica sacra. A seguire, il Gran Ballo. Ingresso libero.

Il giorno di Ferragosto, venerdì 15 agosto, il santuario di San Magno, a Castelmagno in Valle Grana, accoglierà, dalle 11, i balli occitani condotti dalla maestra Daniela Mandrile che proporrà un viaggio a passo di danza nella sconfinata produzione artistica della tradizione occitana. Alle 16, prenderà il via il grande concerto dei Lou Dalfin, in formazione estesa, con il sagrato di San Magno trasformato in una pista da ballo e l'intervento di tanti ospiti durante lo show. Ingresso libero.

In collaborazione con Occit'amo Festival, EmotionAlp organizzerà venerdì 15 agosto a Castelmagno, l'escursione in musica sul "Cammino di San Magno", tradizionale sentiero che porta da Campomolino al santuario di San Magno. I partecipanti potranno scoprire la storia dell'iconico comune di Castelmagno accompagnati da una guida e da un suonatore di strumenti tipici occitani, che animeranno il percorso proponendo racconti e ritmi d'Oc e balli, tra gli alpeggi e le borgate. Il ritrovo è alle 9.30 presso la piazza di Campomolino con arrivo al santuario di San Magno, con un percorso di 6 km, con 629 metri di dislivello. L'escursione è gratuita, con prenotazione obbligatoria entro il giorno precedente, scrivendo a [info.emotionalp@gmail.com](mailto:info.emotionalp@gmail.com) o su [www.emotionalp.com](http://www.emotionalp.com).

Venerdì 22 agosto, presso i giardini del santuario della Beata Vergine del Pilone di Moretta, Occit'amo festival proporrà, alle 16, un laboratorio musicale con la Fabbrica dei suoni dedicato a famiglie con bambini dai 6 ai 10 anni, con prenotazione a [segreteria@fondazionebertoni.it](mailto:segreteria@fondazionebertoni.it). Alle 18, invece, prenderanno il via le danze occitane con Daniela Mandrile e, alle 21, ci sarà il tradizionale Gran Ballo con Li Destartavela. Ingresso libero.

## CULTURA

## Un'estate tra storia e cultura nella residenza reale di Casotto

*Tra le varie attività, è prevista una visita serale con personaggi storici il 22 agosto*

Luciano Bona

■ Il Castello di Casotto con Musica, storia e stelle propone un'estate magica da "vivere" in una delle residenze reali più affascinanti.

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel corso del quale sono stati realizzati importanti interventi di restauro da parte della Regione Piemonte - proprietaria del bene - sarà nuovamente possibile scoprirne vicende e curiosità attraverso una visita guidata che consentirà di esplorare gli ambienti esterni, gli appartamenti completi di arredi, la cappella reale e di salire sulla torre campanaria. Un'estate da sogno tra le mura del Castello di Casotto a Garesio incastonato tra i boschi a 1.090 metri di altitudine, a metà tra la Valle Tanaro e la Val Corsaglia, a scoprire questo gioiello architettonico e vivere i mesi di luglio ed agosto in maniera davvero speciale, grazie a un calendario ricco di eventi capaci di attrarre anche chi lo ha già visitato.

Musica d'altri tempi, dame e cortigiani, incontri culturali, cieli stellati e racconti di scienza: tante opportunità diverse per scoprire - o riscoprire - il Castello di Casotto in tutta la sua magia. Grazie alla collaborazione tra Kalatà, l'Associazione Amici del Castello e la Pro Loco di Garesio, il sito integrerà eventi unici nel loro genere, alle visite guidate standard per tutta l'estate. Questi gli eventi da non perdere: "ouverture", venerdì 1 agosto alle ore 21.00, con la Visita serale con inter-

mezzo musicale dell'Accademia Montis Regalis che culminerà nella storica Sala della Musica, dove le note raffinate dell'Accademia Montis Regalis daranno vita a un intermezzo musicale dal fascino antico. Un viaggio sonoro che accarezza le pietre secolari del Castello.

Domenica 3 e domenica 24 agosto Dame, cortigiani e storia viva

Un salto indietro nel tempo con le visite animate organizzate dalla Pro Loco di Garesio: dame, cavalieri e cortigiani accompagneranno i visitatori in tutto il percorso. Partenze alle ore 10.00 - 11.30 - 14.00 - 15.30 - 17.00.

E ancora Sotto il cielo del Castello, sabato 16 e domenica 24 agosto Dopo la visita guidata serale, lo sguardo si alza verso l'infinito: tornano le osservazioni astronomiche a cura di Sideralis - Officina delle Stelle, con telescopi puntati sul cielo e affascinanti narrazioni scientifiche alla portata di tutti.

Visita serali con personaggi storici venerdì 22 agosto

Le visite serali riserveranno sorprese: tra corridoi e saloni, i visitatori potrebbero imbattersi in figure misteriose e affascinanti del passato: la Bela Rosin, enigmatica e malinconica, la Dama in Nero, silenziosa custode di antichi segreti, il Marchese Stanislao di Pamparato, con le sue memorie d'epoca sabauda... o altri personaggi familiari al Castello, pronti a riemergere dalle ombre per raccontare la propria storia. Un incontro tra



realtà e leggenda, dove le mura del Castello tornano a parlare.

E per chi desidera semplicemente esplorare gli ambienti del Castello. Ad agosto il Castello rimarrà invece aperto tutti i giorni della settimana. Il castello, che si erge sui resti di un antico monastero certosino, fu acquisito dai Savoia e trasformato in residenza di caccia da Carlo Alberto. Immerso e nascosto tra boschi secolari, in un luogo originariamente scelto per la preghiera e la meditazione e... il Castello di Casotto sorprende e conquista. La certosa prima e il castello Reale di Casotto poi sono i silenziosi testimoni di mille anni di storia di una stupenda valle che "apre" a... la dama in nero", nobildonna vissuta alla corte di Luigi XIV ritratta in un quadro conservato al casello. Un viaggio tra tempo e spazio: storie e leggende dalla "nasci-

ta" della Valle Tanaro, le scorriere dei saraceni, le storie dei miracoli e leggende del Beato Guglielmo fondatore della Certosa e il passaggio di San Brunone fondatore dell'Ordine dei Certosini e ancora... il "passaggio" della Sacra Sindone in occasione del trasferimento a Genova per salvarla dai francesi e il toccante ricordo, al castello, della Principessa Maria Clotilde di Savoia che giovanissima si sacrificò andando in sposa a Gerolamo Bonaparte, detto «Plon Plon», il cugino di Napoleone III: un matrimonio dettato dalla ragion di Stato e voluto da Cavour per ottenere l'alleanza con la Francia nella seconda guerra d'indipendenza. E poi una serie di recenti campagne di scavo condotte dall'Università di Torino ha riportato alla luce le fondamenta dell'originaria Certosa e di un successivo ampliamento quattrocentesco.



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B





APPROVATO DALLA PROVINCIA IL PIANO DI REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

# Scuole, chi chiude e chi viene potenziato

Tra le novità, la nuova sezione Infanzia nel plesso Sulas, e nell'Istituto San Giulio

Paolo Usellini

Con decreto del presidente, la Provincia di Novara ha approvato il Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2026/2027, trasmettendo ufficialmente alla Regione Piemonte le proposte pervenute dai Comuni e dagli istituti scolastici del territorio.

Il documento rappresenta un passaggio significativo all'interno del quadro normativo che regola la programmazione scolastica, aggiornato anche alla luce delle disposizioni introdotte dal Pnrr.

Il Piano raccoglie interventi mirati all'ampliamento, alla razionalizzazione e all'aggiornamento della rete scolastica provinciale, costruiti sulla base delle richieste espresse dalle comunità locali, dei dati demografici e delle condizioni infrastrutturali degli edifici scolastici.

Tra le proposte di ampliamento, si segnala l'attivazione di una nuova sezione della scuola dell'infanzia nel plesso Sulas dell'Istituto comprensivo Bellini di Novara, situato nel quartiere di Sant'Agabio, caratterizzato da un'elevata densità abitativa e da situazioni di fragilità sociale: il plesso registra attualmente una lista d'attesa di 46 bambini, e l'intervento edilizio di ampliamento è già previsto attraverso fondi



Pnrr.

È inoltre prevista la riattivazione di una seconda sezione nella frazione Santa Croce di Borgomanero, all'interno dell'Istituto comprensivo Borgomanero I, per rispondere alla crescente domanda di iscrizioni; analoga motivazione ha guidato la richiesta del Comune di San Maurizio d'Opaglio, che propone il ripristino della terza sezione

dell'infanzia, già attiva fino all'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito dell'Istituto comprensivo San Giulio: il Comune ospita infatti numerosi studenti non residenti, grazie alla forte vocazione industriale e artigianale del territorio, ed è sede di un Centro di Accoglienza Straordinaria (CAS) che comporta la presenza di un significativo numero di alunni stranieri.

Per quanto riguarda invece la razionalizzazione della rete scolastica, il Piano prevede la soppressione del plesso di scuola primaria a Boca, dove non si registrano nuove iscrizioni, e quella del plesso di scuola primaria in località Veruno, nel Comune di Gattico-Veruno, con conseguente accorpamento degli alunni al plesso Piero Angela di Gattico, mantenendo invaria-

la situazione degli altri plessi scolastici comunali. A Varallo Pombia è stato proposto il trasferimento della scuola dell'infanzia nella nuova sede di via Anita Ingignoli 1/3, edificata con fondi PNRR e in fase di completamento. Infine, è stata segnalata all'amministrazione regionale la situazione del plesso di scuola primaria di Sillavengo, attualmente inattivo, per una possibile cancellazione d'ufficio.

«Abbiamo ascoltato con attenzione i territori e abbiamo ritenuto doveroso trasmettere tutte le richieste coerenti con i criteri di sostenibilità e accessibilità - dichiara il presidente facente funzione della Provincia di Novara, Andrea Crivelli -

. In attesa della valutazione regionale, si tratta di una ricognizione effettuata annualmente per accertare la coerenza del sistema scolastico del territorio con i bisogni reali delle famiglie e degli enti locali, e introdurre i correttivi e le migliorie necessarie». Tra le proposte trasmesse figura anche quella del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Borgomanero, che ha chiesto l'attivazione di un indirizzo sportivo, già deliberato dagli organi collegiali dell'istituto. La richiesta nasce dall'intento di ampliare l'offerta formativa in risposta alla crescente domanda da parte della popolazione studentesca dell'Alto Novarese.

«Il nostro compito è sostenere una programmazione scolastica che rispecchi i bisogni e le potenzialità dei bambini e dei ragazzi che frequentano le scuole della nostra Provincia - aggiunge la Consigliera delegata all'Istruzione, Barbara Pace - . Dall'infanzia alle superiori, ogni richiesta nasce da un contesto preciso e merita di essere presa in considerazione con serietà e responsabilità.»

Si precisa inoltre che, a seguito del confronto con la Regione Piemonte, non sarà necessario procedere alla riduzione di un'autonomia scolastica nella Provincia di Novara, inizialmente prevista per l'anno scolastico 2026/2027; l'aggiornamento dei parametri contenuto nel decreto in ministeriale n. 124/2025, che modifica il precedente n. 127/2023, ha infatti escluso la necessità di accorpamenti sul territorio provinciale.

Informato anche il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte - Ambito territoriale di Novara in data 15 luglio 2025, tutte le istanze sono state condivise nella Conferenza provinciale per l'organizzazione della rete scolastica, tenutasi il 24 luglio 2025; formalmente trasmesse alla Regione Piemonte, che procederà alla loro valutazione secondo le modalità e le tempistiche previste dalla normativa regionale.

Borgomanero

## Aggiornato e sviluppato il sistema di sorveglianza



Il sistema di videosorveglianza del Comune di Borgomanero è in costante aggiornamento e sviluppo. Nel corso del tempo, le vecchie telecamere e i server obsoleti sono stati progressivamente sostituiti con un'infrastruttura integrata di livello Enterprise, adeguata alla crescente complessità ed espansione del servizio.

Le nuove telecamere sono dotate di schede SD interne, che consentono la registrazione anche in caso di interruzione della connessione. Inoltre, una parte significativa del territorio comunale è stata cablata con fibra ottica a costo zero, grazie a una fruttuosa collaborazione con gli operatori locali. Questo ha permesso l'installazione di telecamere moderne, ad alta risoluzione da 3 fino a 8 Mega Pixel, garantendo una maggiore efficacia nel monitoraggio del territorio.

Il sistema è in dotazione al Comando di Polizia Locale ed è accessibile, tramite specifico accordo, anche alla Tenenza dei Carabinieri di Borgomanero.

VERCELLI

## Inaugurato il nuovo reparto di Dermatologia

Il nuovo reparto di circa 380 mq, è situato al 2° piano dell'Ospedale Sant'Andrea

Nei giorni scorsi, sono stati inaugurati i nuovi locali della Struttura Complessa di Dermatologia dell'ospedale Sant'Andrea. Non solo attività ambulatoriale: il nuovo reparto, di circa 380 mq, situato al 2° piano, ha una sala operatoria interna interamente dedicata alla chirurgia dermatologica. Un nuovo e importante tassello del processo di ammodernamento e umanizzazione in corso all'ospedale di Vercelli, in favore della sanità locale e della comunità.

I lavori per la nuova Dermatologia hanno anche permesso il recupero di un'area inutilizzata, dopo il trasferimento della Dialisi.

Un investimento importante, di oltre 870 mila euro, in favore della Struttura Complessa di Dermatologia di Vercelli, diretta dalla dottoressa Rossana Tiberio, che si conferma centro di riferimento nazionale per la tecnica di chirurgia micrografica di Mohs, una procedura altamente specializzata per la rimozione dei tumori cutanei. Questa tecnica consente di



L'inaugurazione del nuovo reparto di Dermatologia

asportare completamente il tumore, preservando al contempo la massima quantità di tessuto sano, con un approccio mirato e conservativo.

Il nuovo reparto è stato progettato per garantire un ambiente moderno, funzionale e acco-

gliente, in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze dei pazienti e degli operatori sanitari.

La struttura, completamente rinnovata, comprende 3 ambulatori dedicati alle visite specialistiche, una sala accettazione, tre studi medici, uno studio riservato al coordinatore, un'ampia sala chirurgica, un magazzino, un deposito, un locale lavaferri e servizi igienici a disposizione degli utenti.

«Il nuovo reparto - commenta il direttore generale, Marco Ricci - rappresenta un passo significativo verso un'assistenza sempre più qualificata, sicura e centrata sul paziente. Di recente si sono chiuse le iscrizioni al concorso per la selezione di due nuovi dirigenti medici, che ha registrato una importante numero di domande. È il segno che la nostra Dermatologia risulta attrattiva verso i professionisti sanitari, che aspirano ad inserirsi in una realtà ospedaliera di livello».

Il sindaco: «Un luogo dedicato a sport e cultura»

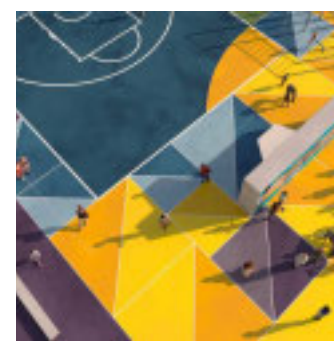
## Il Comune di Novara si aggiudica 320mila per una riqualificazione urbana a Rizzottaglia

di Novara Alessandro Canelli - Tra questi è stato scelto quello previsto alla Rizzottaglia dove nascerà un "playground", ossia una piastra polifunzionale che diventerà uno spazio per lo svolgimento di attività sportive e ricreative con finalità anche sociali. Proprio per questo motivo abbiamo partecipato al bando: per restituire alla città luoghi di aggregazione autentici, accessibili e sicuri. Lo sport, in questo senso, non è soltanto attività fisica, ma diventa strumento di

arricchimento e di crescita sociale, ovviamente con una valenza anche urbanistica di rigenerazione e recupero di un'area specifica della città. Abbiamo informato anche la Parrocchia, altro luogo di aggregazione, di incontro e di confronto che ha appoggiato l'iniziativa con entusiasmo».

«Grazie a questo progetto - dichiara il vice sindaco e assessore allo Sport Ivan De Grandis - la nostra città potrà contare su un nuovo playground pensato non

solo come spazio sportivo, ma come vero e proprio luogo di crescita e aggregazione sociale. Si tratta di un intervento che risponde a un bisogno profondo: creare aree pubbliche moderne, sicure e accessibili, dove i giovani possano ritrovarsi, condividere esperienze e costruire relazioni, senza vincoli né barriere. Il bando "Sport Illumina" non finanzia semplicemente la realizzazione di strutture sportive, ma promuove un'idea evoluta di comunità: piazze urba-



Il progetto

ne vive, inclusive e dinamiche, capaci di accendere energie spontanee e positive. Sono spazi aperti dove lo sport diventa occasione quotidiana di libertà, incontro e crescita personale e collettiva».

■ Anche alla 55° edizione dell'evento internazionale Giffoni Film Festival ci sono state molte storie che si intrecciano e sono capaci di generare legami e produrre ulteriori progetti, ma questo è anche l'anno in cui per la prima volta è stata presente Alessandria per la presentazione di alcune proposte cinematografiche e no che hanno il pregio di dar concretezza al protocollo d'intesa fra Giffoni Experience e Città di Alessandria per promuovere la cultura cinematografica tra le nuove generazioni.

In questa occasione sono stati presentati il trailer del cortometraggio «Sognatori di Carta», con riprese in Alessandria e Castello di Pivera per la regia di Valerio Marozzi, e l'albo a fumetti «Tales of Alessandria», da cui il corto trae diretta ispirazione, ideato e pubblicato dall'associazione culturale AkibaCon.

Un qualificato gruppo guidato dal vicesindaco di Alessandria Giovanni Barosini, il quale nel corso della presentazione alla stampa di queste eccellenze alessandrina ha dichiarato: «È il terzo anno che sono qui a Giffoni e in questa edizione abbiamo concretizzato questo rapporto attraverso un protocollo di intesa con la nostra città per poter sviluppare tutto ciò che è il teatro, il cinema e quello che riguarda lo spettacolo. Ad Alessandria stiamo costruendo e ristrutturando una importante e imponente struttura teatrale e appena possibile saremo lieti

## CULTURA

# Alessandria presente alla 55° edizione del Giffoni Film Festival

*Durante l'evento è stato presentato il trailer del cortometraggio «Sognatori di Carta» con alcune riprese girate in città*



Il vicesindaco di Alessandria Giovanni Barosini al Giffoni Film Festival

di realizzare momenti di interscambio proprio con Giffoni, con gradito ospite proprio il fondatore del Festival Claudio Gubitosi che ho avuto il piace-

re di invitare. In attesa di tutto questo, abbiamo cercato di organizzare questi momenti per far conoscere la nostra storia e il nostro territorio, sancendo

un rapporto significativo. Vogliamo iniziare così un percorso di grande collaborazione». L'albo a fumetti «Tales of Alessandria» contiene sei storie a

fumetti ideate ed illustrate da artisti emergenti del territorio e dalle bambine e dai bambini della Scuola di Fumetto di Alessandria, ambientate in luoghi rappresentativi della nostra città con protagonisti personaggi dei fumetti, della letteratura, del cinema e della cultura pop i cui anniversari si celebrano nel corso di quest'anno; completa l'opera, già distribuita gratuitamente in molte centinaia di copie, un saggio dedicato a «Umberto Eco, i fumetti e Alessandria».

Sono già state girate in Alessandria e nel Castello di Pivera molte scene del cortometraggio «I Sognatori di carta», regia di Valerio Marozzi su sceneggiatura di Claudio Braggio e interpretato dai sei giovani disegnatori alessandrini della Scuola di Fumetto, età media undici anni, che hanno offerto ispirazione narrativa proprio dalla loro storia a fumetti collettiva pubblicata nell'albo «Tales of Alessandria».

## Cultura

## Casale: prorogata la mostra sui Beatles



■ «The Beatles. Favolosa epopea», la mostra dedicata ai quattro di Liverpool realizzata in collaborazione con Botteghe Storiche e Confesercenti, che è stata inaugurata lo scorso 7 giugno nelle sale espositive al secondo piano del Castello del Monferrato, è stata prorogata fino al 31 agosto 2025.

L'esposizione, che fa seguito al successo della prima edizione tenutasi nel 2023, presenta un'ampia selezione di foto d'epoca, poste, libri, riviste e memorabilia, con anche oggetti più recenti dedicati all'immagine iconica del popolare gruppo rock, che accompagnano la discografia completa della celebre band inglese.

La mostra sarà visitabile durante gli orari di apertura del Castello del Monferrato.

## CASALE MONFERRATO

## Al Civico audioguide anche in inglese

*«Doveroso rendere più accessibile il patrimonio storico cittadino», dice il sindaco Emanuele Capra*

■ Le audioguide del Museo Civico di Casale Monferrato sono ora disponibili anche in lingua inglese, rendendo più accessibile e inclusiva la visita a uno dei principali poli culturali del territorio. Un'implementazione che consente di valorizzare ulteriormente la collezione e accogliere con maggiore efficacia i visitatori internazionali. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al contributo di Alexala - l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria - che ha sostenuto la spesa per la traduzione e digitalizzazione dei contenuti, offrendo un servizio in linea con le aspettative di un turismo sempre più globale e attento alla fruibilità dei luoghi della cultura.

«Come istituzione, siamo convinti che sia un dovere e una responsabilità valorizzare al meglio il grande lascito culturale di cui siamo custodi e renderlo fruibile al maggior numero di persone possibile, localmente, a livello nazionale e anche oltre

i confini - ha dichiarato il presidente di Alexala, Roberto Cava - raccontando al mondo l'enorme bellezza che da sempre caratterizza i nostri luoghi e i grandi artisti che li hanno abitati, traendone ispirazione. Per questo siamo felici e orgogliosi di aver dato il nostro contributo a un progetto che rende più inclusiva e più internazionale la conoscenza della preziosa collezione e dell'inestimabile patrimonio del Museo Civico di Casale, una delle più importanti testimonianze della ricchezza storico-artistica del nostro territorio». Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha dichiarato: «La disponibilità delle audioguide in lingua inglese rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita e apertura internazionale del nostro Museo Civico. Rendere più accessibile il nostro patrimonio significa non solo valorizzarlo, ma anche riconoscerne il ruolo strategico nello sviluppo culturale e turistico della città. Questo risultato è frut-

to di una visione condivisa e di una sinergia concreta tra istituzioni. Desidero quindi esprimere un sincero ringraziamento al presidente Roberto Cava, al direttore Generale Marco Lanza e all'intero Consiglio di Amministrazione di Alexala per il sostegno e la sensibilità dimostrata nel credere in un progetto che parla di inclusione, accoglienza e qualità dell'offerta culturale». Il servizio sarà fruibile attraverso dispositivi personali, con accesso diretto tramite QR code o link dedicati che metteranno a disposizione dei visitatori i contenuti che sono pensati per offrire un'esperienza coinvolgente e approfondita, adatta sia a chi si avvicina per la prima volta al patrimonio casalese, sia a chi desidera un approccio più approfondito.

Un intervento, questo, che si inserisce nel più ampio percorso di promozione e valorizzazione del Museo Civico, sempre più proiettato verso una dimensione culturale internazionale.

## ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA

## La Regione accelera, ma Asti non resta a guardare



Maurizio Rasero

■ In questi giorni, la Regione Piemonte ha compiuto un passo significativo verso la creazione della Zona Logistica Semplificata (ZLS), un'iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e l'attrazione di investimenti nel territorio.

La ZLS mira a semplificare le procedure burocratiche, ridurre i tempi e i costi per le imprese, favorendo così la crescita del settore logistico e dei comparti ad esso collegati.

Il Comitato di Indirizzo della Zona Logistica Semplificata (ZLS) «Porto e Retroporto di Genova» ha approvato l'ingresso di 12 nuovi Comuni piemontesi e tra questi ha inserito Asti.

«La ZLS rappresenta un'opportunità strategica per il Piemonte e per Asti in particolare», afferma il Sindaco Maurizio Rasero, «In un contesto economico sempre più competitivo, la semplificazione e l'efficienza sono fondamentali per attrarre investimenti e creare nuove oppor-

tunità di lavoro. Ringrazio quindi l'Assessore Regionale Enrico Bussolino per il lavoro svolto perché la ZLS ci permetterà di rendere il nostro territorio ancora più attrattivo per le imprese, favorendo la nascita di nuove realtà e la crescita di quelle già presenti».

«Quella della logistica - continua il Primo Cittadino - è una partita che questa Amministrazione, con un lavoro costante, anche silenzioso, ha sempre sostenuto con convinzione in ogni occasione e su tutti i tavoli istituzionali. A tal proposito, ricordo che fondamentale in quest'ottica è stato l'ingresso, da me fortemente voluto, del Comune di Asti e della Provincia di Asti nella Fondazione Slala. Ora attendiamo solo più che la proposta della Regione venga trasmessa a Roma per la delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il successivo decreto per l'inserimento ufficiale delle nuove ZLS, entro 60 giorni».

## Asti

## Primo intervento con robot all'ortopedia del Massaia

■ Primo intervento chirurgico con l'ausilio di robot all'Ortopedia del Cardinal Massaia. L'equipe diretta dal dottor Federico Dettoni, in forza all'Asl AT da gennaio, ha applicato una protesi monocompartimentale al ginocchio utilizzando una tecnologia che si basa sull'acquisizione in tempo reale delle immagini, sulla ricostruzione tridimensionale del ginocchio e su un manipolo robotico che permette di verificare la corretta posizione della protesi con una precisione inferiore a 1 millimetro. Il dottor Dettoni ha studiato e uti-



L'equipe

lizzato la tecnologia robotica negli anni passati al Mauriziano di Torino e organizza anche corsi di formazione per giovani ortopedici. «Il robot fa parte del pacchetto di innovazione tecnologica concor-

dato con la Direzione strategica dell'Asl AT - spiega il dottor Dettoni - lo utilizzeremo nei casi più delicati o su protesi più complesse».

La protesi è stata applicata ad un sessantenne astigiano: «E' stata sostituita solo la parte mediale del ginocchio, in questo modo si consente un recupero più rapido e il ginocchio si muove in modo più naturale», puntualizza Dettoni. Che aggiunge: «Stiamo migliorando tutta la chirurgia protesica, ad esempio per la protesi d'anca usiamo la via di accesso anterio-

re che «salva» tendine e muscoli, mentre nell'accesso posteriore se ne tagliano almeno 3. Così il paziente recupera prima e si riduce il rischio di lussazione della protesi».

Il reparto ha implementato il sistema del «rapid recovery» che prevede la dimissione dopo 5 giorni o verso casa oppure verso il reparto di Riabilitazione del Massaia, dove viene impostata la terapia di recupero funzionale in collaborazione con i fisioterapisti e i fisiatristi guidati dalla dottoressa Giovanna Lombardi.

■ La tassa di soggiorno si conferma un pilastro sempre più robusto delle finanze comunali liguri, ma il suo aumento esponenziale, registrato nel 2024, solleva interrogativi sulla gestione del flusso turistico e la sostenibilità del territorio. Secondo i dati del Ministero dell'Economia, elaborati dal Centro Studi Enti Locali, le entrate derivanti da questa imposta hanno registrato un significativo incremento negli ultimi due anni, in particolare nei capoluoghi di provincia.

Tra le città principali, spicca una crescita a doppia cifra negli incassi, con la sola eccezione di La Spezia che, pur non primeggiando per incremento percentuale, si posiziona al vertice per volume assoluto. Con ben 2,6 milioni di euro incassati, La Spezia surclassa nettamente le vicine Savona e Imperia. Anche Genova, con un +44% si avvicina a cifre record, sfiorando ormai i 7,5 milioni di euro, consolidando la sua posizione tra i comuni con le maggiori entrate generate dal turismo. Il picco di crescita, tuttavia, è stato registrato a Isolabona, nell'Imperiese. Il piccolo comune dell'entroterra rivierasco che ha introdotto l'imposta di soggiorno solamente due anni fa ha visto le sue entrate gonfiarsi di oltre il 2000 per cento, un dato che evidenzia il potenziale di questa leva fiscale anche per le realtà minori con vocazione turistica emergente. E' fondamentale, però, interpretare questi dati

**I DATI DEL MINISTERO** Nel 2024 registrato un significativo incremento

# La tassa di soggiorno pilastro delle finanze dei Comuni liguri

*Genova si avvicina ai 7,5 milioni di euro  
La Spezia è davanti a Savona e Imperia*



L'imposta di soggiorno viene destinata per la promozione e l'accoglienza turistica

**L'AVVISO PUBBLICO DEL COMUNE DOPO LE DIMISSIONI DELL'AVVOCATO SAMBURGARO**

## Cercasi un nuovo garante per i detenuti

*Palazzo Tursi sta valutando l'ipotesi di istituire una Consulta «Carcere-Città»*

■ Un nuovo garante per i detenuti del carcere di Genova. Dopo le Dimissioni di Stefano Samburgo il Comune corre ai ripari avviando una ricerca urgente di una nuova figura che avrà il compito di tutelare i diritti delle persone detenute e sottoposte a misure restrittive. La sindaca Silvia Salis ha diffuso un avviso pubblico per reperire un esperto che possa subentrare all'avvocato Samburgo. L'incarico avrà una durata di tre anni e al garante sarà affidato il compito fondamentale di tutelare i diritti delle

persone private della libertà personale residenti nel comune di Genova. Vista l'urgenza della situazione, il documento comunale invita a presentare le candidature entro il 5 agosto, in modo da procedere celermente con la nomina. Il tema delle carceri è particolarmente delicato e attuale a Genova. La città ha vissuto momenti di forte tensione, in particolare nel carcere di Marassi, dove a giugno è scoppiata una rivolta che ha tenuto il penitenziario sotto scacco per diverse ore, scatenata dalla violenza

subita da uno dei detenuti. Episodi come questo, uniti al cronico problema del sovraffollamento e al preoccupante tasso di suicidi, rendono l'istituzione del Garante ancora più cruciale. Palazzo Tursi ha anche annunciato l'intenzione di istituire la Consulta Carcere-Città, una nuova entità che vedrà il coinvolgimento sia del garante regionale, Dorian Saracino, sia del nuovo garante comunale, con l'obiettivo di creare un dialogo costante e costruttivo tra le istituzioni e il mondo penitenziario.

**INCONTRO CON LA DIREZIONE SANITARIA**

## Letizia Moratti in visita al Giannina Gaslini

■ Visita speciale al Gaslini. E' stata accolta dalla direzione ospedaliera l'onorevole Letizia Moratti, a fare gli onori di casa è stato il presidente Edoardo Garrone e il direttore generale Renato Botti, insieme alla vicepresidente della Fondazione Gerolamo Gaslini Carla Sibilla, alla direttrice amministrativa Isabella Lanzone, al direttore sanitario Raffaele Spiazzi e al vice direttore sanitario Giuseppe Spiga.

Già vicepresidente e assessore al welfare di Regione Lombardia ed ex ministro dell'Istruzione e Ricerca, Letizia Moratti è da sempre impegnata in ambito sociale e sanitario, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione e della solidarietà. Letizia Moratti ha toccato con mano le numerose attività assistenziali e gli innovativi pro-

getti di ricerca che il Gaslini porta avanti quotidianamente con dedizione e professionalità. La sua attenzione si è rivolta in particolare alle metodologie impiegate per la diagnosi e la cura delle patologie neuro-gastroenterologiche infantili, un campo in cui l'Istituto è all'avanguardia. La possibilità di confrontarsi direttamente con il personale medico e scientifico ha permesso all'onorevole di acquisire una visione chiara e dettagliata dell'impegno profuso per la salute dei bambini e il supporto alle loro famiglie. L'Istituto Giannina Gaslini ha voluto esprimere la propria profonda gratitudine all'onorevole Moratti e a tutto il suo team «per l'interesse, l'attenzione e la vicinanza dimostrati verso l'Istituto e la sua fondamentale missione».

**ESPOSIZIONE ISPIRATA AL ROMANZO DI MELVILLE**

## A Palazzo Ducale una mostra dedicata alla balena e al mare

■ Da secoli l'uomo è stato affascinato dalle balene e, fin dall'antichità, sono nati miti e leggende, credenze e racconti che ne hanno messo in luce la natura simbolica e ambivalente: da una parte esseri mostruosi in grado di inghiottire navi e portare distruzione, dall'altra creature benevole, regine dell'oceano. Dall'11 ottobre al 15 febbraio 2026 Palazzo Ducale ospiterà la mostra «La Balena. Storia di un mito dall'antichità all'arte contemporanea», un grande progetto espositivo ispirato all'omonimo romanzo di Herman Melville e pensato per gli spazi monumentali di Palazzo Ducale. La mostra prende le sue mosse dalle mol-



teplici analisi e letture che questo capolavoro dell'Ottocento americano racchiude all'interno delle sue pagine: il rapporto tra l'uomo e la natura; il conflitto tra il bene e il male; i sentimenti di passione e vendetta; la convivenza tra esseri marini ed esseri umani; il tema del viaggio e della scoperta intesa sia come passaggi dell'essere interiore che dell'esperienza esteriore. «Moby Dick - La Balena» vuole costruire un percorso espositivo capace di accompagnare il visitatore alla scoperta dell'universo artistico generato dal romanzo passando dall'arte antica a quella più contemporanea, dalla storia della navigazione all'illustrazione, fino al design.

con cautela. L'aumento degli incassi da imposta di soggiorno può dipendere non solo da un effettivo e massiccio aumento degli arrivi turistici, ma anche da variazioni della tassazione stessa. Questo include l'incremento delle tariffe applicate per notte/persona, l'estensione della sua applicazione a nuove tipologie di strutture ricettive (come affitti brevi non regolamentati in precedenza) o un'intensificazione dei controlli sull'evasione. Ciò significa che un'entrata maggiore non corrisponde sempre, e per forza, a un maggior numero di visitatori fisici. Inoltre, e questo è un punto cruciale per il futuro della regione, l'analisi dei dati suggerisce che tali incrementi possano anche essere un sintomo di segni di congestione in alcune località. Il concetto di «sovratourismo» comincia a farsi strada: la pressione turistica, in certi casi, potrebbe avvicinarsi o addirittura superare i limiti di sostenibilità ambientale, infrastrutturale e sociale, ponendo seri interrogativi sulla gestione a lungo termine dei flussi e sulla necessità di politiche turistiche più equilibrate e orientate alla qualità, piuttosto che alla sola quantità. Il rischio è che un eccessivo afflusso, non ben gestito, finisca per compromettere l'attrattività stessa del territorio e la qualità della vita dei residenti. Il dibattito che si apre è complesso: come bilanciare il legittimo interesse dei comuni ad aumentare le proprie entrate con la necessità di preservare il territorio e garantire un'esperienza positiva sia per i visitatori che per i residenti? I proventi dell'imposta di soggiorno, se ben utilizzati, potrebbero finanziare infrastrutture, servizi pubblici e progetti di valorizzazione culturale e ambientale, contribuendo a una gestione più sostenibile del turismo. «La sfida per la Liguria - come spiegano alcuni albergatori genovesi - sarà quella di trasformare questi incassi record in investimenti intelligenti, capaci di tutelare il suo patrimonio unico e assicurare un futuro turistico di qualità, lontano dai rischi del sovraffollamento e del degrado».

**OBIETTIVO RAGGIUNTO DA ACQUARIO, IIT E BICOCCA**

## Una bioplastica salverà i coralli fortemente a rischio

■ Una soluzione (tutta italiana) per salvare la barriera corallina sempre più a rischio. È la nuova soluzione sviluppata da un gruppo di ricerca congiunto dell'università di Milano-Bicocca, dell'Istituto italiano di Tecnologia (IIT) e dell'acquario di Genova, e descritta in uno studio pubblicato sulla rivista Advanced Materials. Si tratta di una biopasta green, fatta di materiale intelligente completamente biodegradabile, in grado di ancorare i coralli e accelerarne la crescita grazie alla tecnologia della mineralizzazione elettrolitica.

Il nuovo materiale, battezzato «Active Biopaste», è una pasta a base di olio di soia modificato e grafene che, una volta mescolata, indurisce in modo controllabile e diventa un substrato solido e conduttivo per ancorare frammenti di corallo e favorire la Mineral Accretion Technology (MAT), una tecnica che stimola la crescita. «Ciò che rende unica la nostra soluzione è l'in-

**Per l'ambiente**

## Zero emissioni per Msc Crociere impegno condiviso entro il 2050

■ Zero emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) entro il 2050. E' l'impegno della divisione Crociere del gruppo Msc che ha pubblicato il Rapporto di Sostenibilità 2024, riaffermando il proprio impegno nella tutela dell'ambiente. Tra i punti più importanti il risparmio di 50.000 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> grazie all'utilizzo di strumenti di ottimizzazione a livello di flotta e l'aumento delle connessioni alla rete elettrica da terra, passate da 44 nel 2023 a 142 nel 2024, in 13 porti. Tutte le nuove navi costruite dal 2017 sono già predisposte per il cold ironing ed è in corso il processo di retrofit su tutta la flotta. «In quanto azienda a conduzione familiare, non ci limitiamo a far navigare le nostre navi solo per il presente ma guardiamo già alle generazioni future - ha spiegato Pierfrancesco Vago, executive chairman della divisione Crociere del Gruppo Msc. Le nostre unità sono, quindi, predisposte per l'uso flessibile dei combustibili, sono aperte a soluzioni innovative e vengono gestite da persone che condividono la nostra visione a lungo termine». Intanto ieri il presidente della Provincia di Savona Pierangelo Olivieri ha incontrato il neo presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale Matteo Paroli.

Un'occasione per ripercorrere personalmente con Paroli le tappe del lavoro portato avanti in sinergia e aggiornarsi sulle varie tematiche di comune interesse, ribadendo la piena intenzione di continuare a lavorare per definire le necessità del comprensorio portuale savonese.

**OBIETTIVO RAGGIUNTO DA ACQUARIO, IIT E BICOCCA**

## Una bioplastica salverà i coralli fortemente a rischio

tegrazione di due funzioni fondamentali in un solo materiale innovativo - spiega Gabriele Corigliano, primo autore dello studio e dottorando in Scienze Marine alla Bicocca e nell'unità Smart Materials - Da un lato, questa pasta semplifica il fissaggio dei coralli, rendendolo più sicuro e affidabile sia nei vivai subacquei sia sulla barriera corallina. Dall'altro, grazie alle sue proprietà conduttive, stimola la crescita dei coralli attraverso la Mineral Accretion Technology (Mat), una tecnica che utilizza correnti elettriche a bassa intensità per depositare su strutture metalliche carbonato di calcio, il materiale impiegato dai coralli per costruire i propri scheletri. A differenza della Mat tradizionale, non sono più necessarie strutture permanenti, scongiurando il rischio di corrosione e inquinamento nel tempo. Nel complesso, il nostro approccio favorisce attivamente la crescita dei coralli ed è sicuro per la vita marina».

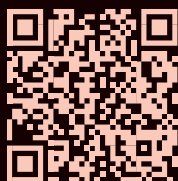
# Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI**  
& PARTNERS  
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

**“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”**

**Le banche territoriali** hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere  
un vantaggio competitivo  
per la tua divisione investimenti  
Inquadra il QR Code oppure visita:  
[www.cunibertipartners.it/istituzionali](http://www.cunibertipartners.it/istituzionali)

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

[info@cunibertipartners.it](mailto:info@cunibertipartners.it)

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)



**DOMENICA 3 AGOSTO** Uno spettacolo speciale all'Arena del Mare

# Al Porto Antico di Genova si balla con gli «Abba Dream»

*All'ombra della Lanterna si rivivranno i mitici anni '70 della super band svedese*

**Il 6 agosto**

## Keith Goodman incanterà i «Leoni» di Albenga

■ Nella suggestiva cornice di piazza dei Leoni, nel centro storico di Albenga ospiterà mercoledì 6 agosto alle 21:15 il recital pianistico dal titolo «Dal Barocco al '900», interpretato dal maestro Keith Goodman. Pianista e direttore d'orchestra di fama internazionale è un musicista italoamericano. Goodman si è formato presso il prestigioso Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli, diplomandosi in Pianoforte, Composizione, Direzione d'Orchestra, Strumentazione per Banda e Musica Corale. Autore di numerose composizioni premiate ed eseguite in tutto il mondo, svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Spagna, Portogallo, Francia, Slovenia, Ungheria, Inghilterra, Malta, Cina, Emirati Arabi). Fondatore e direttore stabile dell'Orchestra San Giovanni (dal 2009) e del coro Vox Artis (dal 2013), è anche direttore dell'orchestra dell'Università Parthenope di Napoli. Ha collaborato con Radio Vaticana e pubblicato lavori discografici e editoriali. Dal 2022 è direttore artistico del Festival Barocco Napoletano. L'ingresso al concerto è gratuito, a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto all'associazione SجامO per sostenere progetti a favore della difesa dei diritti dei minori. L'iniziativa si svolge con il patrocinio del Comune di Albenga e la collaborazione di Scopri Albenga, Unione Cattolica Artisti Italiani, Unire Comprensoriale Ingauna e altre realtà del territorio. Un'occasione imperdibile per gli amanti della musica classica e per chi desidera un'esperienza culturale intensa, arricchita da una finalità solidale.

■ Era il lontano lontano 1974 quando un quartetto svedese conosciuto come gli Abba irruppe sulla scena musicale globale, riscrivendo per sempre la storia del pop. La loro trionfale vittoria all'Eurovision Song Contest con «Waterloo» non fu solo un momento, ma l'inizio di un vero e proprio fenomeno.

A distanza di cinquant'anni, il fascino intramontabile di Agnetha, Benny, Björn e Anni-Frid rimane forte come non mai, trascendendo le generazioni e affascinando ogni giorno il pubblico di mezzo mondo.

E qualcosa del genere lo vivrà anche domenica 3 agosto all'«Xpo Arena del Mare» quando arriverà la tribute band «Abba Dream» con uno spettacolo che inizierà alle 21,30 e andrà avanti sino a mezzanotte.

Sarà un'occasione imperdibile per vivere l'eredità duratura degli Abba che non risiede solo nelle loro canzoni iconiche, ma anche nel modo in cui la loro musica si è intrecciata nel tessuto della cultura popolare. Il succes-

so mondiale del musical teatrale «Mamma Mia!» e dei successivi film campioni d'incassi, con nomi del calibro di Meryl Streep e Pierce Brosnan, ha introdotto le loro melodie orecchiabili e i testi sentiti a milioni di persone, consolidando il loro status di veri e propri eroi «cult».

Per i fan desiderosi di rivivere la magia, o per coloro che la stanno scoprendo per la prima volta, la tribute band «Abba Dream» offre un'esperienza concertistica straordinaria. Non si limitano a suonare le canzoni; incarnano lo spirito degli ABBA. Avendo già incantato migliaia di persone, le loro esibizioni sono più che semplici concerti: sono celebrazioni vibranti che registrano costantemente il tutto esaurito in tutta Italia, comprese città importanti come Milano, Padova, Bologna e Torino.

Cosa rende così speciale uno spettacolo degli «Abba Dream»? È il loro impegno incrollabile per l'autenticità. La band esegue ogni canzone dal vivo, con due potenti voci femminili supportate da

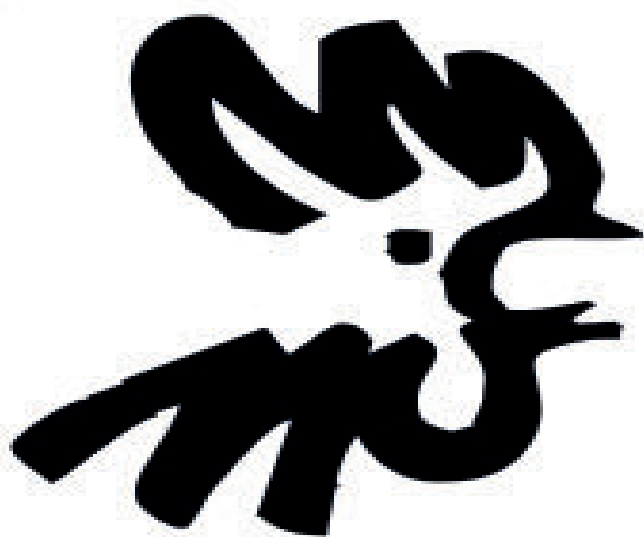


Al Porto Antico cresce l'attesa della band «Abba Dream»

musicisti talentuosi che catturano perfettamente il sound originale degli ABBA. Ma l'esperienza va oltre l'ascolto. Aspettatevi uno spettacolo visivamente sbalorditivo completo di numerosi cambi d'abito, luci abbaglianti, sfondi video accattivanti e coreografie energiche.

Questo non è solo un tributo; è un viaggio immersivo nel cuore dell'età d'oro del pop. «Abba Dream» offre un'opportunità unica per riconnettersi con i più grandi successi di una band che non si è limitata a scrivere canzoni, ma ha scritto la storia. In

una sola sera sarà possibile riascoltare tutte le grandi hits da «Waterloo» a «Dancing Queen» da «Gimme, gimme, gimme» a «Mamma mia!», e tante altre. Grande divertimento e grandi emozioni e... tutti in piedi perché a teatro si può anche ballare. Dopo Genova gli «Abba Dream» sono attesi alla Fortezza Vecchia di Livorno il 10 agosto, il 27 settembre la tournée proseguirà a Vigevano, il 27 novembre ad Asti, poi il 26 novembre ad Ascoli Piceno e il 28 novembre a Brescia, ultimo concerto della lunga programmazione del 2025.



**RADIO  
CANELLI  
MONTEFERRATO**  
SOLO MUSICA ITALIANA  
[WWW.RADIOCANELLI.IT](http://WWW.RADIOCANELLI.IT)

■ Tra Bordighera e San Lorenzo al Mare, in provincia di Imperia, e in quella di Genova, dalla zona orientale del capoluogo fino a Camogli e da Chiavari a Sestri Levante è ricomparsa una presenza potenzialmente dannosa: si tratta dell'alga tossica *Ostreopsis ovata*. Favorita dalle elevate temperature e dalle condizioni di mare calmo, questa microalga sta registrando un'espansione rilevante in varie zone costiere. Dai monitoraggi compiuti dall'Arpal sono stati superati i 10.000 organismi per litro nella colonna d'acqua, attivando le procedure di allerta già a partire dai primi giorni di luglio. I primi risultati dei sopralluoghi stanno evidenziando le aree più colpite, con la Liguria tra le regioni maggiormente interessate, dove in alcuni punti è stato necessario attivare misure di allerta. Anche in Toscana, Puglia e Sicilia sono state rilevate concentrazioni significative della fioritura algale. Le aree costiere italiane maggiormente colpite dalla proliferazione dell'alga tossica *Ostreopsis ovata* sono quelle caratterizzate da acque poco profonde, scarsa circolazione marina, fondali ghiaiosi o rocciosi e una consistente presenza di macroalghe.

Secondo le più recenti rilevazioni effettuate dalle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente le concentrazioni più elevate sono state registrate lungo alcuni tratti della costa ligure. In particolare, nel Ponente. Anche alcuni tratti della costa della Toscana hanno mostrato segni di criticità, soprattutto nel tratto che interessa il territorio di Massa. Nella zona centrale della città, nelle prime due settimane di luglio, le concentrazioni hanno toccato punte superiori a 18.000 cellule per litro. Diversa la situazione nei pressi della foce del Ricortola, dove gli ultimi

**Mare troppo caldo** Monitoraggi continui per studiare il fenomeno

# Nel Ponente Ligure torna l'alga killer osservata dall'Arpal

*La *Ostreopsis Ovata* riscontrata in Riviera tra Bordighera e San Lorenzo al mare*



Monitoraggi del mare in Liguria da parte dell'Arpal per studiare il fenomeno naturale

campionamenti hanno rilevato valori molto bassi, inferiori alle 40 cellule per litro, facendo rientrare lo stato di allerta. I rischi per la salute legati alla presenza dell'alga *Ostreopsis ovata* derivano dalla diffusione nell'ambiente di una tossina che può provocare effetti negativi attraverso il contatto diretto, l'inhalazione di aerosol marino contaminato o l'ingestione involontaria di acqua di mare durante il nuoto. Anche il

consumo di pesci, molluschi o crostacei contaminati può rappresentare una possibile via di esposizione. Le manifestazioni dell'intossicazione variano in funzione della quantità di tossina assorbita e dalla reattività individuale, risultando più accentuate nei soggetti particolarmente sensibili. In alcune situazioni, il pericolo per la salute è ritenuto contenuto. Tra i disturbi più comuni associati all'inhalazione o al contatto con la

tossina figurano irritazione alla gola, tosse secca, mal di testa, congestione nasale, arrossamento oculare, reazioni cutanee, stanchezza, senso di nausea, malessere diffuso e febbre. Quando invece l'esposizione avviene per via alimentare, i sintomi possono includere dolori muscolari, diarrea, vomito e difficoltà respiratorie. In genere, queste reazioni sono di breve durata e tendono a risolversi spontaneamente.

## Area di crisi

### La Regione «allunga» il bando per il Savonese

■ Ulteriori tre mesi per presentare domanda al bando regionale dedicato alla creazione d'impresa nell'Area di Crisi Industriale Complessa del Savonese. È quanto stabilito da Regione Liguria attraverso il decreto dirigenziale di proroga della scadenza dei termini al 31 ottobre. La misura è orientata a sostenere la nascita di nuove attività produttive nei 21 comuni savonesi riconosciuti a livello nazionale all'interno dell'Area di Crisi Industriale Complessa. Nello specifico: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Roccavignale, Vado Ligure e Villanova d'Albenga. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% dell'investimento ammesso, per un importo massimo che può raggiungere i 50 mila euro. Nel caso in cui le nuove imprese fossero tra le attività riconosciute all'interno dell'accordo di programma sottoscritto ad agosto 2023 (manifatturiere, industriali o legate al trattamento e smaltimento dei rifiuti) l'importo concedibile può raggiungere i 130 mila euro. «La Valbormida, e più in generale il Savonese, ha storicamente mostrato una certa vitalità industriale - sottolinea l'assessore regionale alle Aree di Crisi Complessa Paolo Ripamonti e il consigliere delegato allo Sviluppo economico, all'Industria e alla Programmazione Fesr Alessio Piana -. Con questa proroga intendiamo concedere ulteriore tempo a chi ha manifestato interesse, affinché possa trasformarlo in progetti concreti di sviluppo e nuova occupazione».

## L'8 agosto

### Ranzo celebra le notti del vino con tutte le sue cantine

■ La Valle Arroscia celebra «Le Notti del Vino» per valorizzare le eccellenze vitivinicole locali, in particolare il Pigato. L'8 agosto a Costa Bacelega, dalle 19.30, vino, cibo e musica si incontrano per una serata all'insegna del gusto e della tradizione enogastronomica grazie all'impegno della Pro Loco Ranzo, dell'Amministrazione comunale e delle cantine. Saranno protagonisti i vini di dieci aziende vitivinicole ranzesi, con la presenza diretta dei produttori e il supporto professionale dei sommelier dell' AIS (Associazione Italiana Sommelier), che guideranno le degustazioni. Parteciperanno l'Azienda Agricola Alessandri Michele, l'Azienda Agricola a Macchia s.s., l'Azienda Agricola Bruna, l'Azienda Agricola Daniele Ronco, l'Azienda Agricola Davide Guido, l'Azienda Agricola Guidi Fiorenzo s.s., l'Azienda Agricola La Casetta, l'Azienda Agricola Massimo Alessandri, l'Azienda Agricola Paolo Deperi e l'Azienda Agricola U Mattà di Luca Deperi. L'offerta gastronomica sarà curata dall'Agriturismo La Fattoria, dal Ristorante Il Gallo della Checca e dalla Trattoria da Nadia. Il costo, comprensivo di calice e tracolla porta calice, è di 15 euro. Ad accompagnare la serata saranno i ritmi folk dei Ponente Folk Legacy. «Le Notti del Vino» rappresenta il cuore del progetto «Ranzo is Wine», una sinergia tra pubblico e privato per promuovere l'enogastronomia e l'identità culturale del territorio. L'iniziativa fa parte del circuito nazionale dell'Associazione Nazionale Città del Vino. «Questo evento - sottolinea il sindaco di Ranzo Giancarlo Cacciò e il suo vice Vittorio Sarzi - rappresenta un esempio virtuoso di coesione sociale, dove tutte le realtà produttive e associative del territorio sono impegnate nella valorizzazione dei valori e delle eccellenze della nostra comunità».

## SPETTACOLO PIROTECNICO DAL MOLO CENTRALE E BATTAGLIA NEL MARE DELLA BAIA DEL SOLE

# Laigueglia attaccata dal corsaro Dragut

*Questa sera la rievocazione del saccheggio del bordo marinaro del 1546*

■ Da anni è considerato uno degli eventi clou dell'estate laiguegliese. A dare il benvenuto al mese di agosto questa sera è lo «Sbarco dei Saraceni» organizzato dal Comune di Laigueglia. Previsto lo spettacolo pirotecnico, la rievocazione storica, la battaglia in mare e lo sbarco del corsaro Dragut. In particolare verrà ricostruito il saccheggio di Laigueglia avvenuto nel 1546 ad opera dei saraceni, capitanati dal comandante Dragut, una figura ricorrente negli eventi legati alla marineria in Liguria. Secondo la tradizione, i saraceni sbarcarono sulla spiaggia e misero a ferro e fuoco la città razziano tesori e facendo prigionieri. I partecipanti alla manifestazione, che si terrà dal molo centrale e a seguire in tutto il centro storico, sono divisi in due schiere:

ramenti: gli «autoctoni», in tuniche bianche col simbolo cristiano, e gli «invasori turchi», in vesti nere e rosse, che si scontrano sulla riva del mare ingaggiando una feroce battaglia. Prima e durante gli scontri vengono sparati fuochi d'artificio per illuminare la Baia del Sole. Tutt'intorno risuonano le note dei tamburi e delle musiche di guerra che incitano alla battaglia. Il bastione e i tetti dei palazzi del centro storico sono avvolti dal fuoco e da un denso fumo rosso. L'evento inizierà alle 22 con lo spettacolo dei fuochi piromusicali sparati dal molo centrale del borgo marinaro seguito dalla battaglia. Dalle 23 inizierà la «Notte Bianca del saraceno». Nelle piazzette del centro storico saranno presenti diversi gruppi e diversi generi musicali. In

piazza Garibaldi il giovanissimo Dj Giallo con la musica Dance Anni 90 e 2000, tormentoni e i grandi successi estivi per far divertire i più scatenati, in piazza Marconi i Drim Country, nuova formazione specializzata in musica Country con musicisti e ballerine, in piazza della Libertà i D-Sparsi con la consueta carica di energia del loro Rock anni 90 e 2000, in piazza Musso un musicista che non ha bisogno di presentazioni, si esibirà infatti Nando Rizzo con un repertorio appositamente preparato che spazierà dai grandi cantautori italiani a Vasco tutto da cantare in compagnia, in piazza Cavour un'altra esibizione ad alto impatto di adrenalina con i Running Shadows e i pezzi che hanno fatto la storia del Rock dagli anni 70 agli anni 80.

## PRESENTATO AD ALASSIO DALL'AVVOCATO ALESSANDRINO

# Dove finiscono le ombre il libro di Claudio Falletti

■ «Questo non è solo un libro. È il viaggio più intenso e personale che abbia mai intrapreso, un percorso che attraversa il dolore, la speranza e quel confine sottile tra presenza e assenza». Parte dalla Riviera di Ponente e più precisamente da Alassio dove sta trascorrendo un periodo di vacanza la promozione del libro «Dove finiscono le ombre. Alessandro Venturelli. Storie e verità oltre la scomparsa» (edizioni Artestampa) dell'avvocato alessandrino



Claudio Falletti, vice presidente dell'Associazione «Nostos» spesso ospite di trasmissioni televisive importanti come «Quarto Grado» e «Chi l'ha visto?». Come è venuta l'idea di scrivere un libro che aiuta a riflettere e a non perdere le speranze di poter riabbracciare i propri cari. «Tutto è iniziato una sera qualun-

que, davanti alla televisione, quando il volto spezzato di un padre, Roberto Venturelli, ha attraversato lo schermo. Cercava suo figlio Alessandro, un ragazzo di appena 21 anni, scomparso nel nulla a Sassuolo, nel dicembre 2020. Da quel momento, le ombre hanno smesso di essere un concetto astratto e sono diventate parte della mia realtà quotidiana. Questo libro racconta molto più di una singola scomparsa - afferma Falletti - Racconta il vuoto che si insinua nella vita delle famiglie, la fragilità delle istituzioni, la lotta estenuante contro il silenzio. Ma racconta anche la resilienza di chi non si arrende, di chi trasforma il dolore in azione, di chi si aggrappa a ogni traccia, ogni indizio, ogni segnale, pur sapendo che spesso le risposte non arrivano». Attraverso la vicenda di Alessandro, l'avvocato-scrittore ha scoperto cosa significa davvero essere un avvocato in queste situazioni: «Non è solo una questione di leggi o procedure, è un impegno umano che ti cambia dentro».

## Protestano i savonesi Seas nel mirino

■ Una protesta pacifica ma incisiva quella andata in scena in piazza Sisto IV davanti al Comune per «le gravi lacune nella gestione del servizio di raccolta dei rifiuti da parte di Seas». Dai savonesi, in particolare quelli che abitano nei quartieri periferici, è partito un accorato appello accorato: «Il servizio necessita di azioni risolutive per tutelare il decoro». L'associazione «Savona In-

## In piazza contro la gestione dei rifiuti

telligente», nei giorni scorsi, aveva lanciato una «chiamata generale» per il flash mob da organizzare in concomitanza con il consiglio comunale che ha discusso le gravi criticità che affliggono la città. Per amplificare il proprio messaggio e dare concretezza alla protesta, i savonesi si sono vestiti

con dei «sacchi neri», un'immagine forte e simbolica per rappresentare i bidoni strapieni e il degrado che, secondo l'associazione, caratterizzano molte zone della città. Gli organizzatori hanno garantito un comportamento pacifico, civile e rispettoso dell'ordine pubblico, senza

l'introduzione di rifiuti fisici in piazza o azioni contrarie alla legalità. La mobilitazione affonda le radici in mesi di frustrazione e tentativi di dialogo rimasti inascoltati. La minoranza di centrodestra ha chiesto la convocazione di un consiglio straordinario aperto alla cittadinanza.

# Eventi

## APPUNTAMENTI

Ester Raso

■ Con una proposta sempre più articolata e inclusiva, Canelli in Teatro inaugura la stagione 2025/2026 sotto il segno del dialogo tra linguaggi e della centralità del pubblico. La rassegna, promossa dalla Fondazione Egri per la Danza - recentemente riconosciuta Centro di Rilevante Interesse per la Danza (Crid) - rientra nel progetto 'Ipuntidanza', che si arricchisce della collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo grazie al progetto Corto Circuito.

L'importante riconoscimento ministeriale, oltre a confermare il ruolo della Fondazione all'interno del panorama coreutico nazionale, ne valorizza l'impegno nel diffondere la cultura della danza in territori come Canelli, rafforzando il legame tra creazione artistica, formazione del pubblico e inclusione, e promuovendo l'accesso alla danza contemporanea e alla sperimentazione scenica in una dimensione territoriale viva e partecipata.

Canelli in Teatro torna con il titolo 'Oltre il Confine' e l'obiettivo di coinvolgere il pubblico e il territorio mettendo al centro la ricostituzione del legame tra teatro, cittadinanza e arti performative. Il cartellone, ospitato al Teatro Balbo, intreccia prosa, musica, circo e danza in un calendario che coinvolge compagnie italiane e internazionali, artisti affermati e nuovi sguardi creativi. Gli appuntamenti di prosa, in particolare, vedono per la prima volta, a Canelli, la collaborazione con Piemonte dal Vivo, nell'ambito del progetto Corto Circuito.

Una stagione che mette al centro il pubblico grazie a una programmazione anche fuori dal teatro e un ricco calendario di appuntamenti dedicati all'audience engagement e al dialogo tra il pubblico e gli artisti. Un'offerta ricca, dunque, e capace di parlare a ogni fascia di pubblico, dalle famiglie agli appassionati, dagli studenti ai curiosi.

Ad aprire la stagione sarà la grande danza internazionale: giovedì 23 ottobre alle ore 21, andrà infatti in scena Sonnet of Samsara, spettacolo firmato dall'Attakkalari Centre for Movement Arts di Bangalore, una delle principali realtà della danza contemporanea indiana. L'opera, visivamente potente e coreograficamente sofisticata, fonde le tradizioni del movimento indiano con la ricerca contemporanea per affrontare i temi della crisi climatica, della trasformazione e della resilienza. Un evento dal forte respiro internazionale che segna un inizio di stagione ispirato e profondo.

Domenica 9 novembre sarà la volta della prosa con Lu Santo Jullare Francesco, celebre monologo di Dario Fo e Franca Rame interpretato da Ugo Dighero: una narrazione che unisce mito e spiri-

# Canelli in Teatro si prepara per la sua nuova stagione

*La rassegna, promossa dalla Fondazione Egri per la Danza, rientra nel progetto «Ipuntidanza»*



Il programma è in collaborazione con Piemonte dal Vivo

tualità, satira e poesia, per restituire l'attualità davvero disarmante del messaggio francescano.

Domenica 16 novembre, la Compagnia EgriBiancoDanza porta in scena una rilettura non convenzionale di Lo Schiaccianoci. La creazione di Raphael Bianco trasforma il classico di ajkovskij in un viaggio onirico che accompagna la giovane Clara verso la maturità, tra sogno e consapevolezza, in uno spettacolo pensato per bambini, ragazzi e adulti. Lo spettacolo rientra nel cartellone We speak dance, la rassegna di danza diffusa sul territorio regionale, ideata da Fondazione Piemonte dal Vivo per ampliare in senso multidisciplinare la tradizionale proposta di prosa delle proprie stagioni teatrali. Una scelta specifica, con grandi nomi della scena italiana e internazionale, per valorizzare il linguaggio universale della danza, portando nei teatri di pro-

vincia l'eccellenza dell'arte coreutica e lo spirito che è proprio dei grandi festival. Il mese si chiude, il 18 novembre, con Healing Together della compagnia Codeuomo: una riflessione sulla possibilità di guarigione attraverso il gesto condiviso, dove la danza e la relazione si intrecciano in un rituale collettivo di ricostruzione emotiva.

Dicembre alterna intrattenimento e ricerca: sabato 6 dicembre in scena Bennet Cabaret, uno spettacolo multidisciplinare a cura di Bobo Piana, che mescola ironia, danza e frammenti narrativi in una formula leggera ma sorprendente. Mercoledì 17 dicembre, una serata dedicata alla creazione coreutica contemporanea vedrà alternarsi sul palco Fragile Incanto di Adarte - una poetica meditazione sulla bellezza della caducità - e Solo-In della Compagnia degli Istanti, studio coreografico che inda-

ga le contraddizioni della vita quotidiana con delicatezza e forza.

L'anno nuovo si apre con una delle proposte più originali della stagione: venerdì 23 gennaio andrà infatti in scena Stand Up Opera, una travolgente fusione tra lirica e stand-up comedy che vede protagonisti Luca De Lorenzo e Fabrizio Romano. Un viaggio tra arie celebri e ironia contemporanea, per riflettere con leggerezza sul destino degli artisti nell'attuale era digitale.

Venerdì 30 gennaio, la Compagnia EgriBiancoDanza torna sul palco del Teatro Balbo con M'illumino d'immenso, un mosaico coreografico ispirato all'omonimo verso di Ungaretti. Un'opera intensa che esplora, con sensibilità, la dimensione spirituale della danza e il suo potere evocativo.

Segue, mercoledì 4 febbraio, Control Freak, irresistibile one-man show di Kulu Orr, artista di rilevanza internazionale che fonde circo, tecnologia, musica e comicità in un mix esplosivo e imprevedibile, tra loop musicali e marchingegni ribelli. Lo spettacolo offrirà una possibilità di fruizione particolarmente inclusiva: sarà infatti audio-descritto grazie al progetto Teatro No Limits, promosso da Piemonte dal Vivo, realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, il Dipartimento Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna (Campus di Forlì) e la Siae - Società Italiana degli Autori ed Editori. In Piemonte, il progetto si avvale della collaborazione dell'Unione Italiana dei Cie-

chi e degli Ipovedenti, Consiglio Regionale del Piemonte e del sostegno della Fondazione Crt. Grazie all'audio-descrizione, rivolta all'intero pubblico del Piemonte, si amplifica l'esperienza di fruizione dello spettacolo dal vivo, rendendo tangibili a tutti - in primis al pubblico non vedente e ipovedente - i particolari "silenziosi" della messinscena: costumi, cambi luce, scenografie, movimenti degli attori.

Domenica 22 febbraio il palcoscenico ospiterà Il Brutto Anatroccolo della compagnia Atacama: una rilettura coreografica della celebre fiaba che parla di diversità e riscatto con un linguaggio accessibile e profondo.

Con Il Presidente, in scena sabato 28 febbraio, il teatro affronta il tema del potere: Filippo Nigro, diretto da Fabrizio Arcuri, porta in scena il testo di Davide Carnevali, secondo atto di una trilogia dedicata all'interazione tra scena e pubblico. Una riflessione sul potere, la coscienza e le responsabilità individuali. Giovedì 19 marzo la danza torna in scena con Einstein - The Dark Matter, ultimo capitolo del progetto "Ergo Sum" firmato da Raphael Bianco per la Compagnia EgriBiancoDanza. Un lavoro che mette in discussione la realtà e il tempo, ispirandosi alle intuizioni visionarie del celebre fisico, con tecnologie interattive e ambienti sonori generati in tempo reale.

L'8 aprile spazio alla prosa con Wunder Tandem, spettacolo surreale che, attingendo ai linguaggi delle arti circensi, gioca sui temi del doppio e dell'identità, in attesa del Gala per la Giornata Internazionale della Danza, giovedì 23

aprile, una vera e propria festa che celebra la vitalità del linguaggio coreutico.

A chiudere la rassegna, sabato 9 maggio, sarà un'importante ricorrenza: la Fondazione Egri festeggia la coreografa Susanna Egri, fondatrice e attuale presidente dell'omonima Fondazione, in occasione dei suoi cento anni, con "Susanna Egri: Centenario", un grande evento in collaborazione coi principali partner locali, nazionali ed internazionali.

Anche per la stagione 2025-26 Canelli In Teatro confermerà inoltre un'offerta didattica per le scuole, con cinque spettacoli interamente dedicati ai giovani spettatori: Lo Schiaccianoci (EgriBiancoDanza, 17 novembre 2025), Non tutti sanno che (ResExtenza, 12 dicembre 2025), A sbagliare le storie (Ersilia Danza, 6 marzo 2026), Einstein - The Dark Matter (EgriBiancoDanza, 18 marzo 2026), e Il Gatto con gli Stivali (Compagnia degli Istanti, 10 aprile 2026).

Il programma sarà inoltre arricchito del progetto Le Isole del Gesto: una serie di appuntamenti che, nel corso dell'anno, porteranno i linguaggi della danza e dello spettacolo dal vivo anche fuori dal teatro. Dalle Jam Session alla Chiesa di San Rocco, vere e proprie 'incurSIONI' artistiche al via il 16 di settembre, agli appuntamenti di Professione Spettatore. Con 'Professione Spettatore', in particolare, la Fondazione Egri organizza una serie di incontri aperti al pubblico per approfondire gli spettacoli, conoscere gli artisti e vivere da vicino il processo creativo: ad arricchire l'offerta per la stagione 2025-26 è un ciclo di incontri per i più piccoli con 'Professione spettatore Kids'.

Roberta Rosa Giovine, sindaco della Città di Canelli, dichiara: «L'arte non è e non è mai stata solo intrattenimento. Per svolgere pienamente la sua funzione, in tutte le epoche, l'arte ha dovuto rimettere in discussione, sconcertare, sfidare. E lo fa anche oggi, attraverso modalità ancora una volta nuove, che interrogano noi, cittadini del mondo attuale, sui grandi temi della nostra esistenza e del nostro presente con un linguaggio pregnante di futuro. L'arte contemporanea non è il discrimine tra 'chi capisce' e 'chi non capisce', non punta a un pubblico scelto, ma è quanto mai universale e sollecita l'intuizione di chiunque la osservi e la ascolti senza pregiudizi; supera quasi sempre le lingue parlate e fa emergere le nostre ansie, i nostri sogni, i nostri traumi, i nostri interessi. Canelli ha accolto l'arte contemporanea in più forme. E la Fondazione Egri per la Danza anima ormai da diverse stagioni gli spazi cittadini con eventi teatrali e, in particolare, con la danza contemporanea, portandola là dove il cittadino e il visitatore possano fruirne al meglio.

## VENTOTTESIMA EDIZIONE

### Settantuno equipaggi in gara al Rally «Colli del Monferrato»

Saranno 58 gli equipaggi iscritti alla ventottesima edizione del Rally Colli del Monferrato e del Moscato - Città di Asti, ai quali si sommano i 13 del 2° Rally Vigneti Monferrini Storico, che andranno così a completare un parco partenti complessivo formato da settantuno equipaggi.

Ad aprire la lista dei partecipanti alla gara nazionale, che ruoterà nuovamente attorno alla città di Asti il 2-3 agosto, spiccano le quattordici vetture della classe regina Rally2/R5, che daranno vita a una sfida appassionante e spettacolare per la vittoria. Il numero uno troverà posto sulle portiere della Hyundai i20 Rally2 di Alberto Branche, che dovrà vedersela con l'altra vettura coreana dello svizzero Olivier Burri, a podio lo scorso anno, con la Citroen C3 Rally2 di Alessandro Gino e con la solita schiera di Skoda Fabia, capitanata dal vincitore 2024 Loris Ronzano, determinato a replicare il successo sulle strade di casa. A completare la pattuglia delle 'top car' ci saranno Bianchi-



ni Giuzzi, Novo, Del Rosso, Fabiani e diversi piloti stranieri: l'inglese Pawley, gli svizzeri Carron ed Erard ed i francesi Alerini e Magand.

La componente internazionale, difficile da trovare nelle gare di zona o nazionali, soddisfa particolarmente Moreno Voltan, a capo dell'organizzazione: «La presenza di ben sette equipaggi stranieri ci lusinga e testimonia l'alto valore della nostra gara, sia a livello tecnico che territoriale. Molti equipaggi approfittano

del primo week-end di agosto per unire la gara a qualche giorno di relax in questo splendido territorio che ancora una volta ci ospita. Vorrei esprimere tutta la mia gratitudine ai Comuni di Asti, Calliano Monferrato, Castell'Alfero, Montemagno, Refrancore e Viarigi per la loro collaborazione e per il loro supporto».

Gli occhi dei tanti appassionati presenti brilleranno anche per le vetture del Rally Vigneti Monferrini Storico, con auto che hanno segnato diverse epoche nella storia della specialità e che sono pronte a dare spettacolo tra le colline astigiane: Porsche 911, Lancia Delta, BMW M3, Ford Sierra, Opel Kadett e tante altre. Tra i nomi dei protagonisti 'il Valli', Ferron, Astesana, Borlotti e Lopes, solo per citarne alcuni.

Il Rally colli del Monferrato e del Moscato, con in coda il Rally Vigneti Monferrini Storico, scatterà alle ore 8:01 di domenica 3 agosto, per concludersi in Piazza Alfieri a partire dalle ore 17:19.

Giovanna Maglie



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più

